

ELOGIO alla ricerca

La giornata pisana della Presidente della Camera Laura Boldrini: in visita all'Orto Botanico ha conosciuto tutte le eccellenze, gli studiosi e le innovazioni messe a punto dall'Università



L'EVENTO

La presentazione del libro

► PISA

Nella sua giornata pisana, la Presidente della Camera, Laura Boldrini, ha visitato l'Orto Botanico dell'Università di Pisa, il più antico al mondo annesso a un'istituzione universitaria, e conosciuto alcune delle eccellenze scientifiche dell'Ateneo. Accompagnata dal rettore Massimo Augello e dai prorettori alla Ricerca, Roberto Barale e Paolo Ferragina, la Presidente ha fatto prima un giro tra piante, serre e percorsi espositivi dell'Orto, e si è soffermata nell'Aula "Savi", dove sono stati allestiti tavoli tematici con i principali progetti di ricerca dell'Università di Pisa.

Gli stand, organizzati sul modello della "Notte dei Ricercatori": la Presidente ha parlato con i fondatori di 2 spin-off che hanno ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali: "BioBeats", che sviluppa app per il well-being, e "Viper", che sviluppa oggetti "intelligenti" per l'Internet of Things. Alla Boldrini sono state illustrate le attività della SoBigData European Research Infrastructure, una delle sei finanziate dall'Unione Europea, che a Pisa ha il coordinamento europeo.

Una postazione è stata dedicata agli studi agro-alimentari e del Centro sulla Nutraceutica, con la presentazione degli alimenti innovativi: dal pane e vino ottenuti con tecnologie che eliminano la presenza di additivi chimici, al miele e al polline con tecniche di allevamento innovative, al formaggio senza colesterolo. Uno stand sulle neuroscienze, con le ricerche dell'unico centro italiano di imaging avanzato (Imago7) e le sue applicazioni per le patologie del cervello. Boldrini ha visto poi le eccellenze nella fisica; l'impor-

tante esperimento Virgo, frutto di una collaborazione europea, che a oggi è il più grande rilevatore di onde gravitazionali d'Europa. I ricercatori di robotica e bioingegneria del Centro "Enrico Piaggio" hanno fatto sperimentare alla Presidente la mano robotica Soft Hand, facendola dialogare col robot Face, dalle sembianze umane utilizzata per l'interazione con bambini autistici. Nei giardini dell'Orto botanico erano esposti la vettura di "Formula Student" della Squadra Corse dell'Università, che correrà nel prossimo campionato internazionale di Formula Sae, e un veicolo subacqueo autonomo per ispezioni dei fondali e della oceanografia. «Sono stata molto contenta di aver potuto scoprire alcune delle tante eccellenze che ci sono all'Università di Pisa», ha detto la Presidente Boldrini che nel pomeriggio ha presentato il suo libro, "Lo sguardo lontano", nell'Aula Magna del Polo Carmignani, in piazza dei Cavalieri. Il dibattito è stato condotto da Bruno Manfellotto, ex direttore dell'Espresso.

Per il suo futuro la Boldrini ha detto di non voler lasciare a metà una strada intrapresa, quella della politica, a cui è arrivata da soli tre anni. Raccontando del giorno in cui è stata eletta a sorpresa presidente della Camera, Laura Boldrini ha ammesso di essere "ancora innamorata dell'Italia. Bene comune", l'unione cioè di Pd e Sel.

Valentina Villa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ha dialogato
col robot Face che ha
sembianze umane**



